



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E
POLITICHE INTER.LI DI SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS: Approvazione
Manifestazione di Interesse Azione 9.5.8 “Finanziamento nelle principali aree urbane
e nei sistemi urbani di interventi nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento
della rete dei servizi il pronto intervento sociale per i senza dimora e il
potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell’ambito di progetti
integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l’autonomia” -
Non impegno di spesa.

Proposta di determinazione (PDD) n. 774 del 04/04/2019

Determinazione (DD) n. 787 del 11/04/2019

*Fascicolo 2019.I/3/1.14 "POR FESR 2014 -2020 Veneto Asse 6 SUS - Programma
Operativo Regionale per lo sviluppo di un piano di crescita sociale ed economica
tramite fondi strutturali in tema di mobilità urbana sostenibile e inclusione sociale in
ambito"*

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ravenna
Paola, in data 08/04/2019.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,
in data 10/04/2019.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppina Di Monte

PDD n. 774 del 4/04/2019

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS: Approvazione Manifestazione di Interesse Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi il pronto intervento sociale per i senza dimora e il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia" - Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 20/12/2018 sono stati approvati il bilancio di previsione ed il documento unico di programmazione per gli esercizi finanziari 2019-2021;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 28 gennaio 2019 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2019-2021 ed il Piano della Performance 2018-2020, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs. 267/2000, per affidare gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 28/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021;
- con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente Responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visti:

- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con disposizione prot. 0408425 del 1 settembre 2016 e successiva disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente

responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso la Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;

Considerato che

- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 2387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;
- con DGR n. 1219/2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) – Comuni capoluogo;
- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020;
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, sono stati modificati i criteri di selezione per l'Asse 6 SUS, per le Azioni 9.4.1 e 9.5.8, limitatamente agli interventi realizzati nel centro storico di Venezia;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;

- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della successiva riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;
- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017;

Considerato che

- Tra le azioni del POR-FESR 2014-2020 vi è l'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia";
- l'Azione prevede, per l'Area urbana di Venezia, il recupero di due strutture destinate ai senza dimora, con l'obiettivo di ridurre il numero attraverso il potenziamento dell'assistenza abitativa e residenziale, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva;
- per contribuire al raggiungimento del target relativo all'Azione 9.5.8, in fase di definizione della SISUS, il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana, ha esplorato presso gli altri comuni dell'Area urbana la necessità di dotarsi, all'interno del proprio territorio, di una struttura rispondente ai requisiti richiesti dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione 9.5.8, con esito negativo;
- sono stati pertanto previsti entrambi gli interventi nel territorio del comune capoluogo, a servizio di tutti i comuni dell'Area urbana, uno in Venezia centro storico (intervento 1) e uno nella terraferma di Venezia (intervento 2);
- a tale Azione, per l'Area urbana di Venezia, il POR FESR destina 1.316.000 Euro, di cui 416.000 Euro per l'intervento 2, già avviato. Per l'intervento 1 la quota FESR di copertura del costo dell'intervento concorre fino al massimo di 900.000 euro, l'eventuale spesa eccedente sarà co-finanziata dal beneficiario;

- per quanto riguarda l'intervento 1, la SISUS prevede la ristrutturazione di un immobile finalizzato alla creazione di unità abitative per i senza dimora, con una dimensione finanziaria massima di 120.000,00 Euro per unità abitativa, incrementata con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, per gli interventi realizzati nel centro storico di Venezia, del 22% per la quota parte afferente alle opere edili e del 13% per impianti tecnologici;
- per l'intervento 1, i beneficiari delle risorse possono essere, conformemente a quanto previsto dall'Asse 6 SUS del POR FESR 2014-2020 e dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto con DDR 52/2017, Enti pubblici diversi dal Comune di Venezia, proprietari dell'immobile oggetto della proposta o nella piena disponibilità dello stesso;
- per realizzare le finalità previste dall'Azione 9.5.8, il beneficiario dovrà prevedere misure di accompagnamento nei confronti dei soggetti target, attraverso la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe, volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza, per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale, avvalendosi di una equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati di contrasto alla marginalità sociale. Quest'ultima attività immateriale, necessaria per l'ottenimento del finanziamento FESR per realizzare la struttura di accoglienza, non è coperta dai suddetti fondi FESR e necessita pertanto di risorse integrative pubbliche o private;
- Ai fini di procedere con la selezione dell'intervento 1 e con l'individuazione del soggetto potenzialmente beneficiario delle risorse, l'Autorità urbana di Venezia intende effettuare una Manifestazione di interesse per valutare le proposte di intervento, in coerenza con l'Asse 6 SUS del POR FESR e con la SISUS dell'Area urbana di Venezia e sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegata Manifestazione di interesse.

Ritenuto

pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione della Manifestazione di interesse per dare attuazione all'intervento 1 dell'Azione 9.5.8 della SISUS dell'Area urbana di Venezia;

Visti:

l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente riprese, in coerenza con il POR FESR 2014-2020 del Veneto e la SISUS dell'Area urbana di Venezia, approvata con DDR n. 22/2017, la Manifestazione di interesse allegata, relativa alla seguente Azione:

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia", intervento 1, per un importo di € 900.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020, per la ristrutturazione di un immobile finalizzato alla creazione di unità abitative per i senza dimora, in Venezia centro storico;

2. di procedere alla pubblicazione della Manifestazione di interesse, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link <https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia>;
3. che la presente determina non comporta impegno di spesa né altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Venezia;
4. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT 2019-2021 del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 17 del 28/01/2018);
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai

sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente
Paola Ravenna

Allegato:

POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.5.8

Obiettivo specifico 9.5 “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora”

Azione 9.5.8 “Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia”, e relativi allegati:

Allegato A: Descrizione caratteristiche dell'intervento e delle misure di accompagnamento

Allegato B: Modello Manifestazione di interesse

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2019 / 774

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

**POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA**

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti
per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.5.8**

Obiettivo specifico 9.5 “Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle
persone senza dimora”

Azione 9.5.8 “Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi
infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto
intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie
nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso
l'autonomia”

PREMESSO CHE

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite “Autorità urbane” (AU) e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- per dare attuazione a quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS la Regione del Veneto ha approvato, con DGR n. 258/2016, il bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle relative Autorità Urbane, al quale il Comune di Venezia ha partecipato con i comuni dell'Area urbana di Venezia costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea, a seguito di apposito Accordo di Programma, ratificato con DGC n. 2387/2016;
- con decreto n. 29 del 30 giugno 2016 del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto, Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, è stato approvato l'elenco

delle Aree urbane, tra cui l'Area urbana di Venezia, e individuato nel comune capoluogo l'Autorità Urbana;

- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro degli interventi da attuare nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020;
- con il medesimo decreto è stata approvata la quota di cofinanziamento per l'Area urbana di Venezia, a valere sul POR FESR 2014-2020;
- con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, sono stati modificati i criteri di selezione per l'Asse 6 SUS, per le Azioni 9.4.1 e 9.5.8, limitatamente agli interventi realizzati nel centro storico di Venezia;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 – SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA;

CONSIDERATO CHE

- Tra le azioni del POR-FESR 2014-2020 vi è l'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia";
- l'Azione prevede, per l'Area urbana di Venezia, il recupero di due strutture destinate ai senza dimora, con l'obiettivo di ridurre il numero attraverso il potenziamento dell'assistenza

abitativa e residenziale, secondo un processo di superamento del dormitorio come risposta esaustiva;

- per contribuire al raggiungimento del target relativo all'Azione 9.5.8, in fase di definizione della SISUS, il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana, ha esplorato presso gli altri comuni dell'Area urbana la necessità di dotarsi, all'interno del proprio territorio, di una struttura rispondente ai requisiti richiesti dal POR FESR 2014-2020 per l'Azione 9.5.8, con esito negativo;
- sono stati pertanto previsti entrambi gli interventi nel territorio del comune capoluogo, a servizio di tutti i comuni dell'Area urbana, uno in Venezia centro storico (intervento 1) e uno nella terraferma di Venezia (intervento 2);
- a tale Azione, per l'Area urbana di Venezia, il POR FESR destina 1.316.000 Euro, di cui 416.000 Euro per l'intervento 2, già avviato. Per l'intervento 1 la quota FESR di copertura del costo dell'intervento concorre fino al massimo di 900.000 euro, l'eventuale spesa eccedente sarà co-finanziata dal beneficiario;
- per quanto riguarda l'intervento 1, la SISUS prevede la ristrutturazione di un immobile finalizzato alla creazione di unità abitative per i senza dimora, con una dimensione finanziaria massima di 120.000,00 Euro per unità abitativa, incrementata con decisione del Comitato di Sorveglianza del 14/07/2017, per gli interventi realizzati nel centro storico di Venezia, del 22% per la quota parte afferente alle opere edili e del 13% per impianti tecnologici;
- per l'intervento 1, i beneficiari delle risorse possono essere, conformemente a quanto previsto dall'Asse 6 SUS del POR FESR 2014-2020 e dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata dalla Regione del Veneto con DDR 52/2017, Enti pubblici diversi dal Comune di Venezia, proprietari dell'immobile oggetto della proposta o nella piena disponibilità dello stesso;
- per realizzare le finalità previste dall'Azione 9.5.8, il beneficiario dovrà prevedere misure di accompagnamento nei confronti dei soggetti target, attraverso la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe, volti a garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza, per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale, avvalendosi di una equipe multidisciplinare che attivi percorsi personalizzati di contrasto alla marginalità sociale. Quest'ultima attività immateriale, necessaria per l'ottenimento del finanziamento FESR per realizzare la struttura di accoglienza, non è coperta dai suddetti fondi FESR e necessita pertanto di risorse integrative pubbliche o private;
- ai fini di procedere con la selezione dell'intervento 1 e con l'individuazione del soggetto potenzialmente beneficiario delle risorse, l'Autorità urbana di Venezia intende effettuare una Manifestazione di interesse per valutare le proposte di intervento, in coerenza con l'Asse 6 SUS del POR FESR e con la SISUS dell'Area urbana di Venezia e sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

- gli interventi dovranno essere previsti dal Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci della ULSS 3 Serenissima; in caso contrario, dovrà essere prodotta istanza per la richiesta di inserimento nello stesso Piano di Zona;
- gli interventi dovranno avere le caratteristiche specificate nell'allegato A;
- i soggetti beneficiari dovranno dimostrare di essere in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013.
- per la selezione delle proposte presentate dai potenziali beneficiari saranno applicati i seguenti criteri di valutazione, assegnando un punteggio massimo di 70 punti:

Criterio	Descrizione	Punteggio
Coerenza con POR FESR Asse 6 SUS	Coerenza della proposta progettuale con le finalità e i contenuti dell'Asse 6 e dell'azione 9.5.8 del POR FESR	Max 5
Coerenza con SISUS Area urbana di Venezia	Adeguatezza qualitativa e coerenza con la Strategia SISUS dell'Asse 6 dell'Area Urbana di Venezia	Max 5
Maturazione progettuale	Adeguatezza del livello di maturazione progettuale e procedurale e coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del programma	Max 10
Numero unità abitative previste	Maggior punteggio sarà assegnato alla proposta con il maggior numero di unità abitative	Max 10
Miglioramento classe energetica struttura	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che permettano il più esteso miglioramento della classe energetica	Max 5
Grado di soddisfazione bisogni	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che permettano la migliore soddisfazione dei bisogni dei soggetti target: rapporto tra numero soggetti individuati per tipologia e numero soggetti inseriti in progettualità	Max 10
Modalità operative e metodologie adottate per la realizzazione della proposta	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che abbiano il maggior grado di innovazione, anche in merito agli aspetti strutturali e organizzativi: si valuta il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione del progetto	Max 10

Appalti verdi	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che prevedono acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, in linea con la Direttiva 2014/24/UE	Max 5
Edilizia sostenibile	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che danno attuazione al principio dello sviluppo sostenibile attraverso un'edilizia sostenibile e del "design for all" (sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico)	Max 5
Abbattimento barriere architettoniche	Maggior punteggio sarà assegnato alle proposte che danno attuazione al principio della non discriminazione attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche	Max 5

L'Autorità Urbana svolgerà la valutazione delle proposte fissando un **punteggio minimo di 50 punti** per il coinvolgimento nei successivi Inviti.

Sulla base degli esiti della suddetta valutazione, l'Autorità Urbana di Venezia procederà con la pubblicazione di Inviti diretti ai potenziali beneficiari ammessi, ai fini della selezione dell'intervento e all'approvazione del progetto, come previsto dal proprio Manuale delle Procedure, approvato con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017 e successivi aggiornamenti.

Ritenuto pertanto sulla base di quanto descritto in premessa, di procedere con un **AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** per la valutazione delle proposte finalizzate a dare attuazione a quanto previsto dall'Obiettivo Tematico (OT) n. 9, Azione 9.5.8, intervento 1 della SISUS dell'Area urbana di Venezia;

Il Comune di Venezia, in qualità di Autorità Urbana dell'Area urbana di Venezia

INVITA

Gli enti pubblici presenti nel Comune di Venezia, Centro Storico, e in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013, a manifestare il proprio interesse, sulla base di quanto sopra descritto, alla realizzazione dell'Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie

nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per senza dimora nel percorso verso l'autonomia", intervento 1 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, compilando la scheda progettuale di cui all'Allegato B della presente manifestazione di interesse.

Termini, condizioni e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Il modello di Manifestazione di interesse (Allegato B), debitamente compilato e sottoscritto va inviato entro il quindicesimo giorno dopo la pubblicazione della manifestazione d'interesse al Comune di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie a mezzo PEC all'indirizzo ricerca.finanziamenti@pec.comune.venezia.it all'attenzione della Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie riportando, nell'oggetto della PEC, la dicitura "POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - Presentazione manifestazione di interesse per l'identificazione di potenziali beneficiari degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.5.8 "

La presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Autorità Urbana di Venezia che sarà libera di seguire altre procedure o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Informazioni e pubblicità

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito internet del Comune di Venezia.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Responsabile del Procedimento Giuseppina Di Monte giuseppina.dimonte@comune.venezia.it

Descrizione caratteristiche dell'intervento e delle misure di accompagnamento

Azione 9.5.8 - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e sociosanitarie nell'ambito dei progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia	
Tipologie di intervento	<p>Ristrutturazione edilizia e interventi di riqualificazione di immobili esistenti sia per il potenziamento di strutture di accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari che per mini abitazioni, con dimensione finanziaria massima pari a euro 120.000,00 per unità abitativa (in caso di mini-abitazioni). Oltre alle strutture di accoglienza e soddisfazione dei bisogni primari (strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio) dovrà essere previsto un housing sociale composto da alloggi per quelle persone che, una volta approdate ad una buona autonomia, siano in grado di gestire la quotidianità al di fuori delle strutture di accoglienza. Tali interventi infrastrutturali di recupero di edifici esistenti di proprietà pubblica dovranno essere quelli previsti dal DPR n. 380/2001: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti.</p> <p>Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di :</p> <ul style="list-style-type: none">- igiene edilizia;- benessere per gli utenti;- sicurezza statica;- sicurezza impianti;- accessibilità;- risparmio energetico.
Focus sulle misure di accompagnamento alle operazioni dell'azione 9.5.8	<p>Per assicurare l'efficacia degli interventi infrastrutturali per la disponibilità di spazi abitativi per i senza fissa dimora, il programma FESR prevede la realizzazione di percorsi di progettazione sociale su più tappe a cura dell'Ente locale proprietario dell'immobile il quale dovrà essere in grado di garantire un'offerta che comprenda azioni di accoglienza notturna e residenziale di emergenza (asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, appartamento auto gestito, strutture di prima e seconda accoglienza) per portare il target verso inserimenti abitativi di housing sociale. Il finanziamento FESR copre le tappe 1 (accoglienza e</p>

soddisfazione dei bisogni primari) e 3 (housing sociale) previste dal POR, demandando l'implementazione degli interventi immateriali - tappa 2 (costruzione di percorsi personalizzati in rete con i soggetti competenti sul caso) - tappa 4 (coinvolgimento della comunità locale nell'integrazione della persona sul territorio), all'utilizzo di risorse integrative pubbliche e/o private. Gli interventi dovranno essere coerenti con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate dal Consiglio dei Ministri in data 5 novembre 2015, e tener conto dei seguenti requisiti:

- avvalersi di un gruppo di professionisti (equipe multidisciplinare): psicologo, sociologo, assistente sociale, educatore, operatore socio sanitario, mediatore interculturale che attivi percorsi personalizzati nei confronti dei soggetti target (intensivo o di supporto) al fine di affrontare in modo sistemico la dimensione complessa delle problematiche legate alla grave marginalità e della vita di strada;
- attivare una rete di soggetti diversi: istituzioni pubbliche ma anche del mondo del profit e del non profit per raccogliere energie e risorse diverse;
- gestire separatamente l'eventuale trattamento (ad esempio psicologico, psichiatrico o di disintossicazione da alcool e droghe) dall'housing first (inteso come diritto alla casa);
- seguire un approccio di "recovery" (ovvero prevedere il sostegno della persona nel recuperare le relazioni sociali con la comunità di riferimento, riassumere un ruolo sociale, ricostruire un senso di appartenenza);
- progettare la trasformazione di strutture pubbliche già esistenti in strutture temporanee di asilo notturno, comunità alloggio, alloggio di sgancio, alloggio parcheggio, e in alloggi da adibire ad housing sociale, composto da mini alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni, per l'accoglienza di persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla mancanza di legami familiari e sociali;
- prevedere servizi di risposta concreta ai bisogni primari e cura della persona;
- prevedere l'offerta di opportunità concreta di riappropriarsi di un'organizzazione di vita, di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo (ove possibile): a titolo di esempio all'interno della struttura prevedere il coinvolgimento degli ospiti nella gestione di un magazzino di capi di vestiario provenienti da raccolta Caritas o parrocchiali, di una falegnameria artigianale per produzione manufatti di utilità abitativa;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi;
- il soggetto proponente deve dimostrare la fattiva collaborazione con gli altri attori del terzo settore e/o

	con agli altri enti pubblici o soggetti privati. La tipologia di partenariato deve formalizzarsi in accordi, protocolli d'intesa, convenzioni.
--	--

**POR FESR 2014-2020 Asse 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
per l'identificazione di potenziali beneficiari degli
interventi previsti
per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 9 – Azione 9.5.8**

Obiettivo specifico 9.5 "Riduzione della marginalità estrema e interventi di
inclusione a favore delle persone senza dimora"

Azione 9.5.8 "Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi
urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il
potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i
senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio
sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone per
senza dimora nel percorso verso l'autonomia"

Il sottoscritto.....
nato il.....
a.....
residente in.....
via.....
CF n.
in qualità di (Legale Rappresentante).....
.....
dell'Ente Pubblico
.....
con sede legale in
via
e sede operativa in
via
CF n.
P. IVA n.

Comunica qui di seguito i contatti a cui inviare ogni comunicazione relativa
a chiarimenti o verifiche ai sensi della vigente normativa:

nome
cognome
n. telefono
e-mail
PEC

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione d'interesse in oggetto, a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/20090 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. di essere in possesso della necessaria capacità amministrativa, operativa, finanziaria ai sensi dell'art. 125 (3) del Regolamento UE 1303/2013;

2. che l'Ente Pubblico..... si impegna a realizzare l'intervento come descritto di seguito;

3. che l'Ente Pubblico si impegna a realizzare l'intervento nel rispetto di quanto indicato nell'Allegato A alla Manifestazione di interesse, sia per quanto riguarda la proposta progettuale che per le misure di accompagnamento richieste dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Azione 9.5.8;

4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Autorità Urbana di Venezia che sarà libera di seguire altre procedure o interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

Descrizione dell'intervento

1. TITOLO DELL'INTERVENTO
2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PREVISIONE NEL PIANO DI ZONA <i>Specificare se l'intervento rientra nel Piano di Zona della Conferenza dei Sindaci della ULSS 3 Serenissima o se è stata predisposta istanza per l'inserimento dell'intervento nello stesso</i>
3. MOTIVAZIONE E FABBISOGNI ALLA BASE DELL'INTERVENTO

4. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Specificare la coerenza della proposta con le finalità e i contenuti dell'azione 9.5.8 e, più in generale, dell'Asse 6 del POR FESR e della Strategia SISUS dell'Area Urbana di Venezia

5. DETTAGLI SU ATTIVITÀ DA REALIZZARE CON L'INTERVENTO E NUMERO UNITA' ABITATIVE PREVISTE

Nella descrizione dell'intervento va indicato il miglioramento della classe energetica che si intende ottenere (classe di partenza e classe acquisita a fine intervento). Sottolineare altresì se si prevede l'acquisto di beni e servizi caratterizzati da una minore pericolosità per l'ambiente rispetto altri beni o servizi ad essi fungibili, se e come si intende contribuire al principio dello sviluppo sostenibile e al principio della non discriminazione.

6. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Specificare anche l'attesa soddisfazione dei bisogni dei soggetti target esplicitando il rapporto tra numero di soggetti individuati per tipologia e numero di soggetti inseriti in progettualità

7. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Specificare il grado di novità nell'ambito territoriale di competenza rispetto al bisogno considerato nonché le modalità operative e le metodologie adottate per la realizzazione della proposta

8. TEMPI DI ATTUAZIONE E CANTABILITÀ DELL'INTERVENTO

Specificare il livello di maturazione progettuale (stato di avanzamento della progettazione) e procedurale ed esplicitare la coerenza dei tempi di esecuzione con la tempistica di attuazione del POR FESR

9. BUDGET TOTALE DELL'INTERVENTO E SUDDIVISIONE NELLE SINGOLE VOCI DI SPESA

10. EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO DEL PROPONENTE

Luogo e data

Firma